

EVENTI | Festa con i bambini della elementare «Mazzini» per l'inaugurazione

Canosa ritrova l'ipogeo

Più di trecento visitatori per l'apertura dello «Scocchera B»

PAOLO PINNELLI

● **CANOSA.** La città ha una gran voglia di ritrovare la sua storia, la sua archeologia e cultura. E lo dimostra con l'entusiasmo che accompagna ormai ogni manifestazione legata alla storia della città.

E così ieri mattina un nugolo di bambini, quelli delle terze classi della scuola elementare «Mazzini», ha assistito all'inaugurazione e all'apertura al pubblico di un «nuovo» ipogeo: lo «Scocchera B».

Subito dopo l'apertura ufficiale, si sono registrate già 350 presenze, tra la soddisfazione di quanti (in primis, gli instancabili volontari della Fondazione e della Dromos.it) hanno lavorato per mesi per un progetto così delicato ma importante per la città.

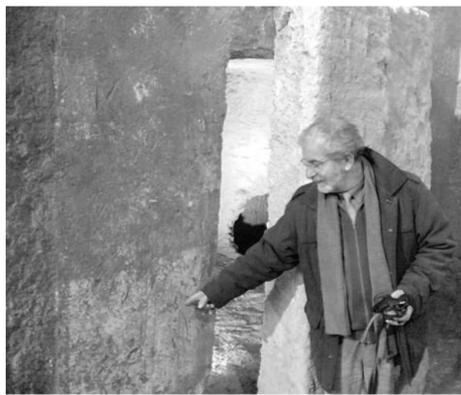
Si tratta, in pratica, del recupero di un ipogeo (uno dei due «Scocchera») individuato nel 1895, depredata dei suoi preziosissimi reperti, sparsi ora in tutto il mondo, e poi richiuso. L'ipogeo venne nuovamente intercettato nel 1979, durante i lavori per un cantiere edile, ed è restato chiuso, protetto da un gruppo di palazzine, in un'area condominiale di via on. Matarrese.

Ora quell'area archeologica è entrata a far parte integrante degli itinerari turistici della città.

La Fondazione archeologica, attraverso l'utilizzo dei fondi del «5 per mille», ha progettato e realizzato una struttura metallica di accoglienza ed promosso un recupero, con la supervisione e l'intervento della «Soprintendenza ai beni archeologici» e dei tecnici del Centro operativo per l'Archeologia della Daunia di Foggia. Salvatore Patete, responsabile del restauro, e la sua équipe, composta dagli archeologi Agata Santoro e Giuseppe Migliano, hanno effettuato le opere di consolidamento delle pareti e restaurato gli affreschi.

All'inaugurazione, alla presenza di figuranti in costume d'epoca, a cura della Fidapa e del Crsec Ba2, hanno partecipato le massime autorità, dal sindaco Francesco Ventola, alla soprintendente archeologa Marisa Corrente, al presidente della Fondazione, Sabino Silvestri. Una cerimonia semplice, impreziosita dalla presenza dei restauratori e soprattutto dei bambini, i cittadini di domani a cui, questo ritrovato ipogeo, idealmente, è stato affidato dei bambini sin dal taglio del nastro.

La Fondazione archeologica canosina ha realizzato una struttura di accoglienza per i turisti utilizzando i fondi del «5 per mille»



Sopra, l'ipogeo «Scocchera B»; a sinistra, il tecnico Patete indica alcuni affreschi scoperti sulle parti dell'ipogeo; accanto, il taglio del nastro da parte di un bimbo della «Mazzini»



Accolta l'iniziativa dell'Associazione combattenti e reduci

Spinazzola, l'inferriata proteggerà il monumento

COSIMO FORINA

● **SPINAZZOLA.** E' tornato ad avere pieno decoro il monumento ai caduti, in piazza Plebiscito, grazie all'Associazione combattenti e reduci e alla perseveranza del presidente Giuseppe Brandi.

Nei mesi scorsi, la diatriba tra l'associazione e la giunta municipale, per la messa in opera a protezione del monumento con inferriate fatte realizzare a loro spese dai reduci.

Finalizzate ad evitare atti vandalici e scempio del ricordo più caro di chi diede la vita per difendere la Patria.

Le inferriate, realizzate in particolare con il contributo di Michele Invulnerabile e dello stesso Brandi, si erano volatilizzate per ricomparire solo dopo l'articolo-denuncia apparso sulla Gazzetta.

A portarle via erano stati alcuni operai del Comune, come più volte aveva raccontato



Il monumento con l'inferriata

il presidente dell'associazione, per ordine dell'assessore Di Nardi.

Successivamente l'amministrazione ha chiarito che non vi era stata nessuna auto-

rizzazione alla realizzazione della cancellata e che tanto meno vi era intenzione di piazzarla intorno al monumento, fermo restando l'impegno a garantire la tutela dell'architettura.

Poi deve essere prevalsa la ragione e la città ha potuto apprezzare lo sforzo e l'intento dell'Associazione. Comosso il presidente Brandi che, posta da parte ogni polemica, invita ad essere tutti presenti per il 25 aprile giorno in cui si celebra la liberazione dell'Italia dal nazifascismo.

«Ed allora chiediamo all'amministrazione comunale, alla luce anche di questo richiamo, per l'impegno dimostrato dai reduci e combattenti, di formalizzazione con un atto d'affidamento ufficiale il monumento ai caduti a questa associazione poiché più di altri ha saputo difenderne il decoro e il significato».

La città coinvolta nella manifestazione del Fondo per l'ambiente

Minervino scopre le grotte

Previste visite guidate alla lama Matitani e a San Michele

● **MINERVINO.** Sabato 5 e domenica 6 aprile il Fondo per l'ambiente italiano organizza la XVI edizione della giornata Fai di primavera.

Quest'anno è prevista l'apertura di oltre cinquecento beni culturali in ben duecento città italiane. Anche il Comune di Minervino aderisce all'iniziativa con visite guidate alla Lama Matitani e alla grotta di San Michele, sito rupestre situato a pochi chilometri dal centro murgiano. Le visite guidate sono a cura dell'Istituto comprensivo Ic di Minervino, degli studenti del liceo scientifico e dell'associazione turistico-culturale «Go Murgia». Insomma, un vero e proprio spettacolo di arte, cultura e di bellezza che permette a tutti gli amanti del patrimonio storico, artistico e naturale del nostro territorio di scoprire tutto ciò che esso offre. Per quanto riguarda i due siti minervinesi aperti al pubblico si tratta di due luoghi molto caratteristici e che di recente sono stati interessati da la-

vori di messa in sicurezza, restauro e miglioramento. I lavori hanno consentito di rendere i due siti più accessibili e aperti a turisti e visitatori.

Per quanto riguarda la grotta di San Michele si tratta di una grotta ricca di testimonianze antropologiche e storiche, oltre ad essere un sito naturalistico di interesse geologico e speleologico, con concrezioni carsiche (stalattiti e stalagmiti) e, nel contempo, una chiesa dedicata al culto dell'Arcangelo Michele.

La grotta rientra nella geografia dei «siti micaelici» sparsi in Italia e in tutta Europa, tra cui il famoso sito micaelico San Michele Arcangelo a Monte Sant'Angelo sul Gargano. In questo percorso non va sottovalutata la lama dei Latitani, sito naturalistico, che, già valorizzata con interventi di messa in sicurezza e miglioramento, è destinata a diventare in futuro un luogo di richiamo turistico, ideale per passeggiate all'aria aperta alla scoperta della natura. [ros.mat.]

Spinazzola, nonna Antonia spegne 101 candeline



La ultracentenaria Antonia Brandi con il figlio Vincenzo

● **SPINAZZOLA.** Ha festeggiato il primo anno dopo averne compiuti ben cento la signora Antonia Brandi. Ed è stata festa annunciata alla città con colore e calore: vicino alla sua abitazione a far da cornice tanti palloncini colorati, cuori di cartoncino rossi e briosi nastrini, opera dei suoi figli Vincenzo e suor Antonella, che l'accudisce.

Il figlio Vincenzo come lo scorso anno ha accompagnato mamma Antonia nella Chiesa del Purgatorio per esprimere gratitudine al Signore del dono della vita. I figli descrivono la loro mamma come una donna forte nel sacrificio, rispettosa della famiglia e fedele nella scelta del matrimonio. A lei gli auguri anche della Gazzetta. [c.for.]



Mazda presenta: Mazda3 Extra benzina 1.6 105CV a soli 15.950 euro.
Essere superiore, sempre e comunque.

A PARTIRE DA 168,40 EURO INCLUSO FURTO E INCENDIO

E se aggiungi solo 1.000 euro puoi avere Mazda3 Extra diesel 1.6 109CV grazie agli ecoincentivi statali.

Mazda3 Extra è 1.6 benzina 105CV 16 valvole con fasatura variabile e 1.6 diesel common rail 109CV con filtro antiparticolato. Consumi oltre i 24 km con un litro. Mazda3 Extra ha tutto di serie: clima automatico, cerchi in lega da 16", Hi-fi con comandi al volante, controllo elettronico di stabilità e trazione (DSC e TCS), sensori luce e pioggia, trip computer e fendinebbia.

Mazda3 Extra 1.6 benzina 105CV tua a 15.950 euro.

Mazda3 Extra 1.6 diesel 109CV con filtro antiparticolato a soli 1.000 euro in più.

Mazda3 Extra 1.6 benzina: emissioni di CO₂ 162 g/km. Consumo sul misto 6,9 (l/100km). Mazda3 Extra 1.6 diesel: emissioni di CO₂ 128 g/km. Consumo sul misto 4,8 (l/100km).

ZOOM-ZOOM



Numero Verde
800-166115

www.mazda.it



Un giorno per conoscerla, una vita per amarla. That's Zoom-Zoom.

Autotrend Barletta - Via Trani, 83 - tel.0883.345243

www.autotrend.it